

## Delibera n° 636

Estratto del processo verbale della seduta del  
**18 aprile 2019**

**oggetto:**

LR 11/2006, ART 9 BIS (INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELLA GENITORIALITÀ) – AGGIORNAMENTO DEL TETTO DI REDDITO PER L'ACCESSO AI BENEFICI.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	assente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianfranco ROSSI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** l'articolo 9bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) e successive modifiche, il quale dispone che la Regione, al fine di assicurare la tutela, la cura, la dignità e il decoro dei figli minori e di prevenire possibili situazioni di disagio sociale ed economico, intervenga a sostegno del genitore affidatario del figlio minore, nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al suo mantenimento;

**Visto**, in particolare, il comma 5 del suddetto articolo 9bis il quale dispone che il richiedente dei suddetti interventi, per avere accesso agli stessi, deve risultare in possesso di un indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 20.000,00 e prevede che tale limite sia aggiornato, con deliberazione della Giunta regionale, sulla base dell'indice Istat di andamento dei prezzi al consumo;

**Visto** il DPR 2 novembre 2009, n. 306/Pres (Regolamento per la determinazione del sostegno al figlio minore ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)), con cui, ai sensi del suddetto articolo 9bis, è stato emanato il regolamento regionale che disciplina, tra l'altro, le modalità di accesso al beneficio di che trattasi;

**Visto**, in particolare, l'articolo 4, comma 4 del suddetto regolamento che, richiamando quanto disposto dal suddetto articolo 9bis, prevede che il limite di reddito per l'accesso al beneficio in questione sia aggiornato annualmente sulla base dell'indice Istat di andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) registrato nel mese di gennaio di ogni anno;

**Vista** la DGR n. 948 del 20.04.2018, pubblicata sul BUR n. 19 del 9.05.2018, con la quale, sulla base della variazione dell'indice Istat FOI registrata nel mese di gennaio 2018, il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici di che trattasi era stato aggiornato a euro 22.276,73, con decorrenza 10.05.2018;

**Preso atto** che sulla G.U. n. 86 dell'11.04.2019 è stato pubblicato l'indice Istat FOI del mese di gennaio 2019, il quale ha registrato un incremento pari a 0,7% rispetto all'indice dello stesso mese dell'anno precedente;

**Rilevato** che, applicando la sopra indicata percentuale di incremento dell'indice Istat FOI al valore ISEE attualmente in vigore, il nuovo valore ISEE risulta essere pari a euro 22.432,67;

**Ritenuto**, quindi che il valore ISEE per l'accesso ai benefici di che trattasi è pari a euro 22.432,67;

**Tutto ciò premesso;**

**Su proposta** dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, la Giunta regionale, all'unanimità

### **Delibera**

- 1.** Di aggiornare, sulla base dell'indice Istat FOI del mese di gennaio 2019, a euro 22.432,67 (ventiduemilaquattrocentotrentadue/67) il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici di cui all'articolo 9bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 e al Regolamento emanato con DPR 2 novembre 2009, n. 306/Pres.
- 2.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.
- 3.** Gli effetti della presente deliberazione decorrono dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE